



COMUNE DI BERRA

Provincia Di Ferrara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 33 del 09-09-2014

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014 - MODIFICA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 30.04.2014 AVENTE AD OGGETTO "DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) E CONFERMA ALIQUOTE IMU DELIBERATE CON ATTO CONSILIARE N. 35 DEL 28.09.2012 -.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **nove** del mese di **settembre** alle ore **21:00**, nella sede comunale si è riunito in adunanza **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica**

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nelle forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i signori

ZAGHINI ERIC	Presente
BARBIERI FILIPPO	Presente
CENACCHI EGLE	Presente
GALLI FABIO	Presente
GULMINI ELISA	Presente
FACCINI FABIANA	Presente
FINESSI LUCA	Presente
ASTOLFI ALBERTO	Presente
QUAGLIO DAVIDE	Presente
GRANDI SIMONE	Presente
LEONARDI MARCO	Presente
BIGONI STEFANO	Presente
CALABRESE LUIGI	Presente

Presiede il SINDACO, ZAGHINI ERIC.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE ROMEO LUCIANA.

Essendo la seduta legale, per essere di Prima convocazione, il Presidente la dichiara aperta.

Sono chiamati a fungere da scrutatori i consiglieri signori:

L'Assessora Cenacchi Egle relaziona in merito all'adottando provvedimento, evidenziando che per far fronte al continuo taglio dei trasferimenti statali, è stato necessario ed inevitabile ricorrere all'aumento della tassazione;

Precisa che nonostante l'approvazione dei bilanci preventivi sia slittata dal 31 luglio al 30 settembre, rimane ferma la data del **10 settembre per l'invio delle delibere TASI al MEF**, la cui pubblicazione sul sito ministeriale entro il 18 settembre rappresenta una condizione di efficacia delle delibere stesse;

Spiega nel dettaglio i servizi indivisibili e relativi costi, sottolineando che non è necessario prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune

Udita la relazione il Presidente dà la parola ai consiglieri per il dibattito;

Consigliere GRANDI Simone

Chiede che la Commissione dei Capi Gruppo venga anticipata rispetto alla data di svolgimento del Consiglio Comunale e non fatta immediatamente a ridosso dello stesso, per avere modo di approfondire gli argomenti che saranno oggetto di trattazione, sottolineando ulteriormente che la minoranza deve essere coinvolta con i tempi giusti;

Preannuncia il voto contrario del suo Gruppo;

Consigliere BIGONI Stefano

Esprime forti perplessità sull'aumento della TASI e preannuncia il voto contrario del suo gruppo;

Condivide quanto espresso da Grandi sulla necessità di coinvolgere la minoranza sui temi del consiglio comunale con congruo anticipo e di poter partecipare all'analisi dei singoli capitoli del predisponendo bilancio di previsione, che si andrà ad approvare a fine mese;

Ritiene che si spenda troppo e che i capitoli di spesa devono essere ridimensionati, soprattutto per l'assistenza zootica e la biblioteca che sarebbe meglio gestirla in proprio anziché darla in appalto; anche i contributi alle varie Associazioni devono essere rivisti;

Consigliere ASTOLFI Alberto

Ritiene che l'Amministrazione Comunale ha sempre cercato di tutelare il bene "casa", e che a differenza di altri Comuni non ha creato caos nel pagamento dei tributi, rispettando sempre con gli atti amministrativi predisposti, le scadenze previste;

I componenti il Consiglio saranno senz'altro coinvolti, per trovare soluzioni utili, per far fronte ai minori trasferimenti dello Stato ai Comuni;

Anticipa il voto favorevole del suo Gruppo;

Consigliere BARBIERI Filippo

Si dice disponibile a condividere i vari suggerimenti che perverranno dal Consiglio Comunale per quanto riguarda soprattutto eventuali tagli alle spese;

Sottolinea che lo Stato centrale ha operato maggiori tagli rispetto a quanto preventivato;

Presidente Sindaco ZAGHINI Eric

Ripercorre quanto previsto dal regolamento Comunale sulle riunioni dei Capi Gruppo, e che l'ultima riunione era stata presieduta dall'assessore Cenacchi, anziché dal Sindaco o dal Vice Sindaco, in quanto deputata alla discussione in Consiglio del provvedimento sulla Tasi. Rimarca che la riunione dei Capi Gruppo serve solo per calendarizzare i lavori del Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda la delibera in questione, evidenzia che le aliquote IRPEF sono invariate da 5 anni;

Rileva la grande incertezza sul gettito derivante dai tributi IMU e TASI, e con le normative che si sono succedute le aliquote IMU sono diminuite sia per i terreni agricoli che per i rurali;

L'aumento della tassazione è sempre dolorosa, ma non farla comporterebbe non garantire servizi essenziali ai cittadini;

Sottolinea che gravano sul bilancio debiti pregressi derivanti da interessi sui mutui;

Consigliere LEONARDI Marco

Chiede se ricorrere ad un inasprimento della tassazione fosse l'unica strada percorribile;

Chiede un maggior coinvolgimento delle opposizioni sulle misure della tassazione e che comunque è necessario fare dei tagli, al fine di non chiedere ancora sacrifici ai cittadini;

Presidente Sindaco ZAGHINI Eric

Spiega che i contributi dati alle varie Associazioni scaturiscono sovente da convenzioni con durata pluriennale (Società sportive, Berra Soccorso, La Parrocchia di Berra) mentre i contributi dati ai vari comitati che effettuano attività ludiche sono ridotti ai minimi termini;

I centri di costo importanti riguardano servizi essenziali, come ad esempio l'asilo nido, che non possono essere ulteriormente ridotti;

Consigliere FINESSI Luca

Ritiene doloroso aumentare le tasse, ma è più grave tagliare i servizi;

Consigliere QUAGLIO Davide

Si dice contrario a tagliare i servizi in quanto deleterio per il nostro territorio, anche se aumentare la tassazione è sempre doloroso;

Evidenzia il ruolo importante che svolge Berra Soccorso, il servizio che svolge è essenziale soprattutto per la popolazione anziana;

Presidente Sindaco ZAGHINI Eric

Commenta e ricorda la convenzione del servizio di segreteria con i comuni di Fiscaglia e Lagosanto, approvata nel Consiglio Comunale precedente, e come questa comporta e comporterà, soprattutto nel 2015, un notevole risparmio per le casse comunali di circa € 75.000, sottolineando in proposito che le minoranze si sono astenute;

Consigliere GRANDI Simone

Rimarca l'esigenza di avere più tempo per vedere i punti da discutere in Consiglio Comunale, al fine di potere approfondire le varie tematiche;

Ritiene che l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi non ha portato vantaggi e risparmi al Comune di Berra;

Consigliera CENACCI Egle

Illustra con dati alla mano che la tassazione TASI prima casa è inferiore alla tassazione IMU prima casa, così come prevede la normativa, che si è deliberato ad aprile le aliquote TASI per evitare rischi per i contribuenti;

Vice Sindaco BARBIERI Filippo

Ricorda la misura introdotta con la delibera TASI ed IMU di aprile, dei comodati gratuiti, che equipara dall'anno 2014, all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze concesse dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori e figli), che le utilizzano come abitazione principale;

Uditi gli interventi del Consiglieri Comunali;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *“le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione”*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

CONSIDERATO che con la Legge del Ministro dell'Interno del 27 dicembre 2013 n. 147, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27.12.2013, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato differito al 28 febbraio 2014, che con successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 13.02.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 43 del 21.02.2014, è stato differito al 30 aprile 2014, che con successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 26.04.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 99 del 30.04.2014, è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2014, che con successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 169 del 23.07.2014, è stato ulteriormente differito al 30.09.2014;

PRESO ATTO della nota IFEL (Istituto di finanza locale per l'ANCI) del 22/07/2014 con la quale precisa che nonostante l'approvazione dei bilanci preventivi sia slittata dal 31 luglio al 30 settembre, rimane ferma la data del **10 settembre per l'invio delle delibere TASI al MEF**, la cui pubblicazione sul sito ministeriale entro il 18 settembre rappresenta una condizione di efficacia delle delibere stesse. Come correttamente evidenziato nella nota IFEL il comma 688 della legge di stabilità 2014 (147/2013), che ha rinviato la data al 10 settembre in seguito alle modifiche apportate da DI 66/2014, va considerata *“norma speciale”*; per quanto riguarda l'IMU, si evidenzia che vale dal 2014 il termine per l'invio al MEF, per via telematica delle deliberazioni di modifica, fissato al 31 ottobre dall'art. 13 comma 13-bis del DI 201/2011, quale termine di efficacia delle modifiche per l'intero anno;

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) approvato con delibera CC del 15/06/2012, n. 20 e modificato con delibera CC del 30/04/2014, n. 12;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2014 l'IMU non si applica:

- Al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 per le quali è tuttora prevista l'IMU;
- Ai fabbricati rurali strumentali;
- Ai *“fabbricati merce”*;

e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 30.04.2014 avente ad oggetto *“Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI)”*;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30.04.2014 avente ad oggetto *“Determinazione aliquote tributi servizi indivisibili (TASI) e conferma aliquote IMU deliberate con atto consiliare n. 35 del 28.09.2012”*;

CONSIDERATO che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi

compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, **come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria**, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate;

CONSIDERATO che, l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, mentre con l'art. 1, comma 1 D.L. 16/2014 è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

DATO ATTO che la contrazione delle entrate statali e i tagli previsti dalla vigente normativa in materia di finanza locale impongono un'attenta valutazione sulle possibilità di reperire disponibilità finanziarie per compensare i minori trasferimenti statali;

RAVVISATA la necessità di modificare per l'anno 2014 le aliquote TASI approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.04.2014 prevedendo un aumento di gettito presunto di € 111.865;

VISTA la circolare n. 2/DF del 29/07/2014, con la quale il Ministero dell'Economia delle Finanze fornisce chiarimenti per la TASI, in materia di applicazione della maggiorazione dello 0,8 per mille;

RITENUTO con la presente deliberazione:

- di modificare l'aliquota TASI per l'abitazione principale e relative pertinenze (ivi compresi i comodati), ad eccezione delle abitazioni principali di cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, dal 2,5 per mille al 3,3 per mille;
- di lasciare invariate le detrazioni per l'abitazione principale;

TENUTO CONTO che le nuove aliquote TASI su esposte, sommate alle aliquote IMU approvate il 30.04.2014, non superano i limiti imposti dalla normativa relativamente alla stessa tipologia di immobili e precisamente:

- aliquota ordinaria IMU 9,6 per mille + TASI aliquota zero= 9,6 per mille (aliquota massima applicabile 10,6+0,8 per il solo 2014);
- aliquota abitazione principale e relative pertinenze (compresi i comodati gratuiti) con esclusione delle categorie A1-A8-A9 IMU zero + TASI 3,3 per mille= 3,3 per mille (aliquota massima applicabile 2,5 + 0,8 per il solo 2014);

- aliquota abitazione principale e relative pertinenze categorie A1-A8-A9 IMU 6 per mille + TASI zero= 6 per mille (aliquota massima applicabile 6 + 0,8 per il solo 2014);

CONSIDERATO di utilizzare la maggiorazione dello 0,8 per mille solo per aumentare il limite riferito all'abitazione principale (3,3 per mille) e di non effettuare alcun aumento per le altre tipologie di immobili rispettando così il limite del 10,6 per mille previsto per gli immobili diversi dall'abitazione principale;

CONSIDERATO altresì che per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota TASI non può superare l'1 per mille e che pertanto non può essere applicata la maggiorazione dello 0,8 per mille;

TENUTO conto che, sulla base delle aliquote su esposte, il gettito quantificato ammonterebbe a circa € 424.485, di cui circa € 361.061 per gettito abitazione principale (al netto di circa 35.557 euro per detrazioni);

DATO atto che l'art. 1, comma 682 lett. B), punto 2, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) prevede l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RITENUTO pertanto individuare e proporre i seguenti servizi indivisibili:

- manutenzione ordinaria stabili comunali	€	5.000
- servizi cimiteriali	€	5.500
- servizi di manutenzione stradale	€	8.000
- spese illuminazione pubblica	€	251.000
- servizio pulizia edifici comunali	€	79.550
- Servizio biblioteca	€	17.150
- Pubblica sicurezza e vigilanza	€	4.500
- Riscaldamento immobili comunali	€	140.000
- Servizio sportivo ricreativo e sociale	€	30.100
- Trasporto pubblico extra urbano	€	9.230
- Servizio cultura e beni culturali, scuola	€	50.300
- Assistenza zoiatrica	€	25.000
- Gestione tributi e entrate patrimoniali	€	49.000

Per un totale di € 674.330 a fronte di un gettito presunto di circa € 424.485;

DATO ATTO che le somme sopra elencate sono suscettibili di modifica essendo ancora il bilancio di previsione 2014 in corso di formazione, ma che comunque è assicurata la copertura di dette spese in misura non superiore al 100% del gettito TASI;

DATO ATTO che ai sensi del comma 13-bis, art. 13 del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98;

ACQUISITO il parere del revisore del conto sulla presente proposta di delibera di Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

RITENUTO quindi di procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

VISTO l'allegato parere tecnico e contabile espresso dalla Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.gs n° 267/2000;

CON voti n. 9 favorevoli espressi per alzata di mano da parte della lista di maggioranza e n. 4 voti contrari espressi dalle due liste di minoranza (Bigoni Stefano, Calabrese Luigi, Grandi Simone, Leonardi Marco);

DELIBERA

di dare atto di tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente richiamato;

Di modificare per l'anno 2014 l'aliquota TASI solo sulle abitazioni principali e relative pertinenze da **2,5 per mille a 3,3 per mille**, rimanendo invariate le detrazioni sull'abitazione principale, come segue:

1. aliquota 3,3 per mille:

- all'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'IMU;
- i comodati gratuiti così come definiti dall'art. 4/bis del Regolamento IMU "*Agevolazioni per le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti*";
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- a un unico immobile, iscritto o ascrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alla Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (immobili merce);

con le seguenti detrazioni:

Euro 65 con rendita catastale fino ad euro 200

Euro 25 con rendita catastale fino ad euro 400

Nessuna detrazione per valori superiori

Rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

2. aliquota 1,00 per mille

- **per i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola** (sia in categoria D 10 oppure classificati in altre categorie catastali con annotazione di ruralità);

3. aliquota 0,0 per mille per tutte le altre tipologie.

Di individuare ai sensi dell'art. 1, comma 682 lett. B), punto 2, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), i seguenti servizi indivisibili:

- manutenzione ordinaria stabili comunali	€	5.000
- servizi cimiteriali	€	5.500
- servizi di manutenzione stradale	€	8.000
- spese illuminazione pubblica	€	251.000
- servizio pulizia edifici comunali	€	79.550
- Servizio biblioteca	€	17.150
- Pubblica sicurezza e vigilanza	€	4.500
- Riscaldamento immobili comunali	€	140.000
- Servizio sportivo ricreativo e sociale	€	30.100
- Trasporto pubblico extra urbano	€	9.230
- Servizio cultura e beni culturali, scuola	€	50.300
- Assistenza zoiatrica	€	25.000
- Gestione tributi e entrate patrimoniali	€	49.000

Per un totale di € 674.330 a fronte di un gettito presunto di circa € 424.485;

Di dare atto che le somme sopra elencate sono suscettibili di modifica essendo ancora il bilancio di previsione 2014 in corso di formazione, ma che comunque è assicurata la copertura di dette spese in misura non superiore al 100% del gettito TASI;

Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal **1 gennaio 2014**, data di istituzione del tributo TASI;

Di precisare per quanto riguarda l'equiparazione all'abitazione principale delle unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, quanto segue:

- L'agevolazione decorre dalla data in cui ricorrono tutti i requisiti sia della stipula del contratto che della residenza e dimora abituale del comodatario;
- Di precisare che il trattamento di favore riservato all'abitazione si estende anche alle eventuali pertinenze, pur nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- Il contratto di comodato registrato o l'autocertificazione deve essere presentato entro il termine perentorio del 30 giugno per il primo semestre e del 31 dicembre per il secondo semestre, pena la decadenza del beneficio per l'anno 2014;

Di dare atto che per tutti gli altri di aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI e dell'imposta IMU si rimanda ai rispettivi regolamenti;

Di delegare il Responsabile del Settore Economico Finanziario a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, **entro il 10 settembre 2014 ai fini della pubblicazione sul sito dello stesso MEF entro il 18 settembre 2014;**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014 - MODIFICA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 30.04.2014 AVENTE AD OGGETTO "DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) E CONFERMA ALIQUOTE IMU DELIBERATE CON ATTO CONSILIARE N. 35 DEL 28.09.2012 -.

<p style="text-align: center;">PARERE</p> <p style="text-align: center;">DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p> <p style="text-align: center;">(ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)</p>	<p style="text-align: center;">Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime il seguente parere:</p> <p style="text-align: center;">Favorevole</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile CIARLINI CLAUDIO</p>
<p style="text-align: center;">PARERE</p> <p style="text-align: center;">DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p> <p style="text-align: center;">(ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)</p>	<p style="text-align: center;">Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime il seguente parere:</p> <p style="text-align: center;">Favorevole</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile CIARLINI CLAUDIO</p>

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
ZAGHINI ERIC

IL CONSIGLIERE ANZIANO
BARBIERI FILIPPO

IL SEGRETARIO GENERALE
ROMEO LUCIANA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Telematico il _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – c. 1° del D. Lgs. 267/2000.

Berra li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
ROMEO LUCIANA

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi del D. Lgs. N. 267/2000, art. 134 – 3° comma.

IL SEGRETARIO GENERALE
